



# PIANO PER LA DIDATTICA DIDATTICA INTEGRATA

Allegato al PTOF

## **1. Premessa**

Questo documento vuole sostenere l'operato della nostra scuola attraverso la condivisione di procedure e di buone pratiche, frutto di quanto estrapolato dalle indicazioni erogate dal Ministero dell'Istruzione aggiornate alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (D.M. 89 del 07/08/2020), da fonti autorevoli pedagogiche e delle buone pratiche della comunità professionale interna all'Istituto, in merito alla didattica. È un documento in progress, che potrà essere aggiornato con ulteriori riflessioni frutto dell'esperienza o a seguito di interventi normativi.

Più volte le indicazioni ministeriali hanno evidenziato in questo periodo di emergenza sanitaria la necessità di attivare modalità di *didattica a distanza* che, inizialmente ha avuto due significati: da una parte continuare a "fare scuola", pur se "non a scuola", mantenendo vivi la comunità di classe e il senso di appartenenza ad essa, dall'altra non interrompere il percorso di apprendimento, per continuare a rispettare il diritto di tutti all'istruzione.

Si è pertanto cercato di coinvolgere gli studenti, dai più piccoli ai più grandi, in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, ma creando un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto, da rimodulare, se necessario, di volta in volta.

In itinere sono state predisposte alcune linee per la didattica attivate in ciascun ordine di scuola, avendo come scopo quello di indicare spunti di lavoro relativi a tutti i linguaggi ed a tutti gli ambiti disciplinari/campi di esperienza, mediante l'utilizzo dei vari canali di comunicazione a disposizione, nel pieno rispetto degli stili didattici di tutti i docenti e delle capacità e possibilità degli alunni e delle loro famiglie.

Le attività fin qui proposte sono state rivolte, pur nella molteplicità/diversità delle discipline-aree, a lavorare sia su obiettivi di consolidamento che ad introdurre nuovi contenuti ed hanno previsto la restituzione di elaborati da parte degli alunni attraverso i canali di comunicazione indicati, mantenendo un contatto educativo, attraverso il ritorno di un feedback formativo sull'eventuale elaborato inviato.

*"La didattica a distanza prevede, infatti, momenti di relazione tra docente e studenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati..." perché "se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti ... in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa." (Circolare MI prot. 388 del 17 marzo 2020)*

Va, inoltre, ricordato che come previsto dal *PTOF d'Istituto-sez. Curricolo-All. Verifica e valutazione in Istituto*, la valutazione più che una somma di risultati è un momento significativo del perseguimento delle finalità formative di ogni alunno. Essa ha per oggetto *"il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ... ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"* (Art. 1 del D.Lgs. 62/2017).



Con il mantenimento una didattica integrata e perché le attività finora svolte non diventino esperienze scollegate, ma contribuiscano al realizzarsi del percorso formativo di ciascun alunno, arricchendolo anzi con esperienze didattiche non in presenza, è necessario che ciascun docente ed ogni team/Consiglio di classe nelle progettazioni didattiche tenga conto sia delle attività in presenza che di quelle svolte in remoto, sia nel caso in cui si renda necessario un ritorno alla didattica a distanza, sia come integrazione alla didattica in presenza. Si rende infatti necessario un equilibrato bilanciamento tra le attività sincrone, in presenza o a distanza, e quelle asincrone.<sup>1</sup>

*"...il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza ... occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti. Per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica." (Circolare MI prot. 388 del 17 marzo 2020)*

## **2. Parte prima: generale**

### **2.1. Il fabbisogno tecnico**

L'Istituto, con l'aiuto delle autorità preposte, si impegna ad individuare eventuali fabbisogni di strumentazione tecnologica e a rendere disponibili le risorse presenti in istituto, per quanto possibile.

Il Consiglio di Istituto formula i criteri per la concessione della strumentazione in comodato d'uso, per l'eventuale graduatoria e la regolamentazione in merito alle restituzioni.

L'Istituto inoltre si impegna a mantenere una adeguata presenza di risorse.

I docenti sono tenuti a fornirsi di risorse (hardware, software e di connettività) utilizzando la Carta del Docente. Ove non ne siano beneficiari, si rende disponibile in Istituto l'attrezzatura fissa minima e, in base ad eventuali criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, anche quella mobile da cedere in comodato d'uso, secondariamente alla fornitura per gli studenti.

L'Istituto, per tramite dell'Animatore digitale, del Team e delle Funzioni Strumentali, garantisce il supporto ai docenti e agli altri utenti.

Nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, nelle piattaforme in uso è possibile creare *repository* documentali, sia per quanto ri-

---

<sup>1</sup> Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione **in tempo reale** tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare e per esemplificare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali con la connessione audio/video in funzione o comunque in contemporanea con le attività in classe (esempio: svolgimento di un modulo online con tempo scandito dall'insegnante e scadenza fissata);
- la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Attività asincrone, ovvero **senza l'interazione in tempo reale** tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali, ad esempio:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, anche tramite il registro elettronico o il sito web
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, ma non in diretta;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali come compito, o comunque con scadenze stabilite dall'insegnante ma senza interazione continua.



guarda la didattica, che per i documenti amministrativi, che resteranno entrambi fruibili nel tempo per gli utenti autorizzati.

## 2.2. **La progettazione didattica**

Sulla base dell'età e dunque dell'autonomia degli alunni possono essere avanzate dagli insegnanti varie proposte didattiche. La progettazione avviene mediante la definizione degli obiettivi di apprendimento, la pianificazione e presentazione delle risorse necessarie (libri di testo eventualmente in possesso degli alunni o risorse digitali: lezioni a distanza, link, videolezioni del docente, materiale digitale individuato in rete o preparato dal docente, ecc.) e il monitoraggio (feedback da parte degli alunni) dell'attività svolta. È necessario prediligere il *problem solving*, la *rielaborazione di sintesi* intorno a più risorse rese disponibili, la *valorizzazione dei commenti degli alunni*, in un approccio di stampo costruttivista e secondo la logica della comunità di pratiche.

La didattica a distanza consente di consolidare apprendimenti già affrontati in classe o di proporre dei nuovi; questi ultimi sono in primis attinenti al *core curriculum*, ai *nuclei fondamentali*: po-  
chi, presentati da molteplici punti di vista, con più risorse didattiche complementari e senza fretta, tornando più volte sulle stesse cose, anche al fine di assicurarsi che il processo di apprendimento non lasci indietro nessuno.

Fermo restando quanto sopra, occorre tener presente la situazione attuale, il difficile momento attraversato dalle famiglie, la difficoltà degli alunni di affrontare impegni scolastici che per essere portati a buon fine richiedono una autonomia non sempre acquisita, data anche l'età; pertanto, è necessario valorizzare il momento della eventuale connessione online come occasione per ripristinare la relazione educativa e per ricostruire un clima di fiducia, insieme a quello di promuovere i processi formativi.

*Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. (D.M. 89/2020)*

### INDICAZIONI DI BASE

- Rispettare la molteplicità/diversità dei campi e delle discipline, indicando spunti di lavoro relativi a tutti i linguaggi ed a tutti gli ambiti;
- utilizzare i vari canali di comunicazione a disposizione, nel pieno rispetto degli stili didattici di tutti i docenti e tenendo conto delle capacità e possibilità degli alunni e delle loro famiglie;
- attivare anche le più semplici forme di contatto a distanza che possano sostituire in qualche modo la dimensione relazionale e comunitaria interrotta, evitando l'esclusiva trasmissione di consegne, compiti ed attività;
- cogliere l'occasione per proporre stimoli educativi e didattici, consueti ed innovativi, che possano accompagnare gli/le alunni/e in questo forzato momento di "vita a distanza", invitandoli a sfruttare le opportunità che questa situazione può offrire a loro ed ai loro familiari anche in termini di riscoperta ed acquisizione di abilità e competenze di routine e sana relazione quotidiana;
- mantenere particolare attenzione alla dimensione inclusiva, con particolare riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali;
- prevedere una programmazione equilibrata e leggera delle proposte.



### **2.3. Assegnazione dei compiti**

È sempre opportuno assegnare i compiti in quantità congrua alle attività didattiche svolte e che non sostituiscano la mediazione didattica a distanza. A tal fine, nella primaria e secondaria di I grado il coordinatore del Team o del Consiglio di classe può svolgere un ruolo cruciale.

Al fine di consentire un'adeguata organizzazione da parte degli alunni e delle famiglie, i compiti vanno assegnati con un preavviso congruo e commisurato all'impegno richiesto.

I genitori vanno invitati a verificare l'effettivo svolgimento dei compiti da parte dei propri figli/e; è importante che non si sostituiscano ad essi nello svolgimento dei compiti e che promuovano, sulla base dell'età, l'autonomia degli alunni anche nell'uso degli strumenti di DAD.

Al fine di realizzare una concreta alleanza educativa, ai genitori va comunicato che tutte le proposte messe in atto non rappresentano un obbligo nei confronti della scuola. Infatti, l'offerta formativa rappresenta un professionale supporto messo a disposizione degli/le alunni/e, ed i genitori, in questo particolare momento, sono più che mai corresponsabili della cura educativa, didattica e culturale dei propri figli, al fine di garantire il loro costituzionale diritto all'istruzione.

### **2.4. Ambienti di apprendimento in presenza e a distanza**

Nel caso della didattica a distanza, l'Istituto si premura di rendere operative ed efficaci tutte le disposizioni di legge in merito alla gestione e fruizione degli spazi, compresi quelli comuni (laboratori informatici, palestra, ecc) emanando opportuni disciplinari e regolamenti.

Tenuto conto delle effettive disponibilità di ogni singolo/a alunno/a, la eventuale didattica a distanza si realizza avendo come *strumento base di riferimento il Registro elettronico (RE) Nuvola-Madisoft* che può essere integrato con l'utilizzo degli strumenti di Google for Education – Workspace, il sito web e altri eventuali strumenti ufficializzati comunque dall'Istituto.

L'Istituto assicura comunque l'unitarietà dell'azione didattica.

Ogni docente dell'Istituto è fornito di un account Google della scuola (@iscfolignanomaltignano.eu) ed è possibile ed indicato farne creare uno proprio anche agli/le alunni/alunne, chiedendo autorizzazione ai genitori/tutori. Per la sicurezza dei dati, una migliore gestione delle presenze e delle comunicazioni istituzionali, è necessario veicolare le attività didattiche a distanza attraverso l'uso del RE e l'account Google d'Istituto. Come già indicato, l'utilizzo di altre piattaforme, deciso per venire incontro alle esigenze e difficoltà di condivisione delle attività segnalate da molti genitori, è previsto provvedendo preventivamente ad acquisire l'autorizzazione all'uso da parte delle famiglie ed alla condivisione dell'informativa generale d'Istituto.

A questo riguardo, nell'ottica della correttezza amministrativa nella gestione delle attività didattiche, il RE costituisce lo strumento di riferimento corretto e indispensabile per la registrazione delle attività proposte. Il RE, inoltre, offre l'opportunità di proporre attività di didattica a distanza. Google Workspace rappresenta un utile strumento di integrazione e può essere usato per la realizzazione delle attività didattiche, quali lezioni/incontri a distanza sincroni, videolezioni, diffusione di materiali didattici, condivisione di compiti, notifiche delle scadenze, chat di classe, ecc. Nello specifico, gli strumenti *Classroom* e *Meet* consentono un rapporto empatico, una relazione diretta, possono far ricostruire il gruppo classe anche se "digitalmente" e a distanza.

Lo scambio di messaggi e materiale didattico può avvenire in un contesto digitale protetto grazie all'uso dell'account personale d'Istituto. Offrono, infine, possibilità di didattica interattiva e la costruzione di prove/esercitazioni che possono stimolare anche l'autovalutazione degli/le alunni/e.



## **2.5. Monitoraggio e valutazione del percorso formativo**

Nel contesto nuovo della didattica integrata, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, è necessario privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, che tengano conto soprattutto del processo e non degli esiti, che evidenzino i progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze con particolare riferimento alle *competenze chiave europee: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa*

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla progettazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza come quello attuale.

La valutazione, va concordata fra alunni e docente, in base alla programmazione delle attività in presenza e a distanza, condivisa, nel secondo caso, anche in base alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono:

In asincrono con compiti indicati preferibilmente attraverso il RE (definire meglio le attività sincrone e asincrone), o la piattaforma Google CLASSROOM, là dove messa in atto; in sincrone preferendo e valutando soprattutto le interazioni con il docente e i compagni durante le video-lezioni/video-chiamate (es. su Google MEET), avendo sempre cura di tutelare il diritto di privacy di ciascuno.

Per il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche a distanza si propongono le griglie allegare, nelle quali vengono sintetizzati gli indicatori che fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nei Documenti di valutazione e nelle rubriche valutative allegare al PTOF 2019/22.

## **2.6. Registrazione delle presenze**

Qualora un docente riscontrasse l'assenza reiterata di un/a alunno/a alle proposte di contatto e/o alle attività di DAD, il docente ne deve fare segnalazione alla famiglia attraverso il RE, comunicazione telefonica e/o email di servizio (@dominio dell'Istituto) facendone registrare dall'ufficio di segreteria la realizzazione (fonogramma/protocollazione).

Si tenga presente che per gli alunni con maggiori difficoltà, nell'ambito della didattica a distanza, l'autoregolazione è ancora più difficile e che la partecipazione alla DAD dei più piccoli passa inevitabilmente attraverso l'impegno e la presenza degli adulti attualmente presenti con loro. Inoltre, la mancata presenza potrebbe dipendere da ragioni oggettive: difficoltà di connessione, mancanza di strumenti, difficoltà a seguire gli alunni più piccoli.

## **2.7. Inclusione**

In generale si orienterà la proposta didattica complementare a quella in presenza verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, con l'eventuale attivazione di percorsi domiciliari, favoriti dalla presenza dell'infrastruttura informatica di Istituto. Si permette così la partecipazione e l'integrazione di tutti gli alunni.

Sulla base del PEI disposto ad inizio anno per ogni alunno/a diversamente abili, i docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe, proseguono nella programmazione e disposizione delle attività didattiche nella modalità integrata. Per gli/le alunni/e per cui è stato riattivato il



servizio di assistenza all'autonomia telematico, i docenti di sostegno provvederanno a contattare i relativi operatori per definire un possibile raccordo professionale.

Inoltre, i docenti di sostegno potranno prevedere, in accordo con i colleghi del team o del consiglio di classe, interventi per il supporto e il potenziamento di specifiche competenze.

In relazione agli alunni con DSA o BES-S, i docenti tengono conto del PDP ed utilizzano per quanto possibile strumenti compensativi e misure dispensative. Tengono conto inoltre delle difficoltà di attenzione, qualora presenti.

## **2.8. Risorse**

Nel sito d'Istituto è stata attivata una sezione speciale (<https://iscfolignanomaltignano.edu.it/didattica/didattica-a-distanza/>) che è in continuo aggiornamento e propone risorse didattiche, approfondimenti, formazioni (molte attualmente erogate in forma gratuita da Enti accreditati).

In caso di difficoltà nella connessione ad internet, docenti e genitori potranno far riferimento alle promozioni offerte dagli operatori telefonici con il progetto "Solidarietà digitale". Link: <https://solidarietadigitale.agid.gov.it/#/>

## **2.9. Codice di comportamento**

La situazione obbliga all'uso di strumenti tecnologici e modalità miste per consentire l'esercizio del diritto allo studio da parte degli/le alunni/e. Allo stesso tempo, tali strumenti e modalità obbligano tutti ad assumere comportamenti adeguati, alcuni già noti e di carattere generale, altri specifici emersi attraverso l'uso dei canali digitali. In ogni caso la didattica ha subito una modificazione dalla quale sarà difficile recedere.

A tal proposito anche le famiglie vanno sollecitate ad esercitare la loro responsabilità ed il loro dovere di controllo.

Ricordando quanto disposto negli incarichi, nelle informative e nei regolamenti già emanati per tutto il personale e per gli/le alunni/e, si riepilogano di seguito alcune regole trasversali fondamentali:

- è vietato diffondere attraverso social network o internet immagini di un docente o di un compagno/a di classe senza la sua autorizzazione;
- è vietato diffondere, tramite i medesimi mezzi sopra indicati, immagini, filmati o altro, che ridicolizzino la persona o che comunque ne offendano l'immagine, la reputazione, la dignità e l'onorabilità;
- è vietato diffondere, in qualsiasi forma e modalità le lezioni, il loro svolgimento o immagini di docenti e alunni in violazione della privacy e del diritto di autore sulle opere dell'ingegno.

Qualora si accerti la commissione dei fatti sopra vietati, se ne dovrà valutare attentamente la sussistenza dei presupposti per avviare eventuale procedimento disciplinare e per darne comunicazione alla competente autorità giudiziaria.

La scuola non assume alcune responsabilità in relazione all'uso di modalità di comunicazione e di scambio di informazioni mediante piattaforme o socialnetwork senza il dovuto rispetto delle disposizioni d'uso adottate in Istituto.

L'intenso utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica a distanza si somma all'uso intensificato che di esse è fatto per la normale comunicazione personale. Pertanto, al fine di tutelare tanto i docenti quanto le famiglie, si consiglia di valutare attentamente *i tempi e le modalità di comuni-*



*cazione adottati, evitando orari non consoni e/o inopportuni per le routine giornaliere/settimanali di tutti (fermo restando ovviamente comunicazioni dovute a necessità ed urgenza).*

In riferimento a tutti gli accorgimenti tecnici e didattici da mettere in atto nell'uso più appropriato dei canali digitali adottati si consiglia di rivolgersi ai docenti ICT HELPER presenti in Istituto.

## **2.10. Relazione con le famiglie**

L'Istituto si impegna a fornire, attraverso i canali ufficiali (RE, sito, piattaforma Google) informazioni rapide e puntuali sul piano della didattica integrata e sulle eventuali variazioni, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

## **3. Parte seconda: di segmento**

### **3.1. Scuola dell'Infanzia**

La progettazione rimodulata sulla didattica a distanza privilegia i nuclei essenziali dei campi di esperienza, dando spazio all'aspetto operativo che ogni alunno a casa potrà svolgere.

Ogni equipe di sezione, partendo dalle linee di indirizzo comuni condivise in Istituto, predispone un'UDA che permetta il coinvolgimento attivo di tutti i campi nell'azione a distanza.

Nella consapevolezza che la didattica a distanza è una situazione eccezionale e di emergenza, poiché viene a mancare l'ordinaria opportunità educativa offerta della relazione in presenza, elemento educativo primario per i piccoli, diventa necessario proporre quanto utile a non far perdere ai/alle bambini/e il contatto con la scuola, fare sentire loro la presenza, anche se virtuale, e quella stessa "cura" che ciascun insegnante quotidianamente aveva nei loro confronti.

Il raccordo con le famiglie è sostanziale per costruire un proficuo contatto tra docenti e bambini, mediante semplici messaggi vocali, video, attività sincrone/asincrone da gestire con misura, utilizzando i canali, gli strumenti e le opportunità presenti in Istituto e nel web (es. Progetto "Leggo per te" in continuità con la scuola secondaria di primo grado dell'ISC).

Come in presenza, in particolare per i più piccoli, va favorita e privilegiata la dimensione ludica ed esperienziale.

È importante, per quanto possibile, che si prosegua nell'offrire agli/le alunni/e semplici feedback formativi sulla loro partecipazione e che vengano stimolati a "fare" ed a inviare i loro lavori alle insegnanti per una concreta percezione di relazione.

### **3.2. Scuola Primaria**

Al fine di garantire adeguata programmazione delle attività da proporre agli alunni, tutti i docenti raccordati dal coordinatore di classe, concordano quanto mettere in atto: la progettazione rimodulata sulla didattica a distanza deve privilegiare i nuclei essenziali di ciascun ambito disciplinare, dando spazio all'aspetto operativo che ogni alunno a casa potrà svolgere ed individuando gli apprendimenti fondamentali nel percorso formativo di ciascuno, sempre in considerazione del fatto che nell'attività in presenza a scuola si dovrà necessariamente partire dal recupero e dall'approfondimento di quanto "presentato a distanza".

In caso di chiusura prolungata oltre un mese, ogni equipe di classe predispone una o più UDA trasversali in DAD; ogni disciplina deve essere coinvolta in almeno un'UDA che deve puntare prevalentemente all'acquisizione di abilità e competenze trasversali (rappresentano un utile punto di riferimento le Uda già elaborate in Istituto per le attività del DIDALAB).

Avendo come riferimento le indicazioni comuni già sopra riportate, le scelte d'uso dei canali costitutivi degli ambienti di apprendimento in DAD necessariamente devono tenere conto delle com-



petenze professionali di ciascuno e delle effettive possibilità/difficoltà che in questi giorni le famiglie potrebbero avere nel far utilizzare la risorsa ai/lle propri/e figli/e (imperizia, connessione debole, da condividere per motivi lavorativi, assente, ...). Quindi, ogni scelta deve essere opportunamente calibrata avendo presente che nella primaria, difficilmente i/le bambini/e possono svolgere attività didattiche, soprattutto sincrone, senza la presenza di un loro adulto di riferimento vicino. A tal proposito si sottolinea anche le responsabilità di non escludere nessuno, di essere attenti all'inclusione degli alunni più deboli e schivi, avendo sempre cura del dovuto diritto di privacy di ciascuno.

Attività sincrone: al fine di mantenere un contatto con l'ordinaria routine scolastica, si raccomanda di proporre le attività sincrone preferibilmente in orario antimeridiano, riservando a questa tipologia di approccio tempi pomeridiani solo in via eccezionale (non oltre le ore 16,00 del pomeriggio e solo se opportunamente concordata con tutte le famiglie coinvolte); le stesse devono essere utilizzate preferibilmente con almeno due docenti del team, per creare "ambiente classe", relazione, interazione e condivisione costruttiva di saperi, evitando sterili ed inidonee repliche di lezioni in presenza; se adottate, per l'impegno condiviso che le stesse presuppongono, è necessario che vengano preventivamente calendarizzate, formalizzate nel RE e comunicate agli interessati nel rispetto dei giusti tempi di connessione. Si ritiene opportuno assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. È preferibile concordare le ore di attività sincrona nel gruppo di classi parallele, nel rispetto delle linee guida date.

Per gli adempimenti organizzativi si fa riferimento a quanto indicato nelle circolari interne.

### **3.3. Scuola Secondaria**

Al fine di garantire adeguata programmazione delle attività da proporre agli alunni, il Consiglio di classe, ricordato dal coordinatore, predispone quanto mettere in atto: la progettazione rimodulata sulla didattica integrata, tenendo conto di attività sincrone e asincrone, deve privilegiare le conoscenze ed abilità fondamentali di ciascuna disciplina, dando spazio allo studio personale che ogni alunno/a svolgerà a casa, in autonomia, ed individuando gli apprendimenti essenziali al percorso formativo di ciascuno, sempre in considerazione del fatto che il prossimo anno scolastico dovrà necessariamente partire dal recupero e dall'approfondimento di quanto "presentato a distanza". Particolare attenzione va rivolta agli/lle alunni/e delle classi terze, sia in riferimento all'Esame conclusivo sia in relazione al passaggio di ordine scolastico che dovranno comunque affrontare: per loro vanno potenziate le competenze trasversali finalizzate al rafforzamento dell'autonomia, dell'impegno e del senso di responsabilità.

Ogni Consiglio di classe inoltre rimodula la declinazione della UDA trasversali, in modo da permettere un coinvolgimento attivo di tutte le discipline anche nell'eventuale azione a distanza.

Avendo in evidenza le indicazioni comuni già sopra riportate, in merito alle scelte d'uso dei canali costitutivi degli ambienti di apprendimento in DAD, si fa riferimento a quanto messo in essere dai rispettivi Consigli di classe secondo le disposizioni date tramite le specifiche circolari di riferimento.

In caso di didattica integrata, si garantisce la metà dell'orario settimanale in modo sincrono e attività asincrone che comunque completino in maniera flessibile le attività didattiche.



## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

### Riferimenti normativi

1. D.Lgs. 62/2017
2. D.Lgs. 65/2017
3. Circolare Ministeriale 388 del 17/03/2020
4. Piano Scuola 2020/21: D.M. 39 del 26/06/2020
5. Linee guida della Didattica Digitale Integrata: D.M. 89 del 07/08/2020



GRIGLIA PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE  
DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

	<b>POCO O IN MODO DISCON- TINUO</b>	<b>A VOLTE</b>	<b>SPESSO</b>	<b>SEMPRE</b>
<b>MATERIALE ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.</b>				
È puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori asse-				
Sa organizzare le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale assegnato				
Svolge le consegne in modo completo e approfondito.				
Approfondisce e organizza nuove informazioni in autonomia.				
<b>PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE</b>				
Collabora a.. lezione /attività, rispettando i turni e i ruoli assegnati				
Aspetta il proprio turno prima di parlare. Ascolta prima di chiedere				
Interagisce in modo partecipativo, favorendo il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista.				
Apporta contributi validi e costruttivi alla discussione collet-				
Sa comunicare nel rispetto di regole condivise.				
<b>COMUNICAZIONE</b>				
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare.				
Pone domande pertinenti, in merito all'argomento affronta-				
Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite.				
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>				
Applica adeguate strategie di studio in modo autonomo.				
È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti				
Seleziona e organizza informazioni da diverse fonti in modo consa- pevole				
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>				
Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione. Partecipa attivamente ad ambienti online.				
<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>				
Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni				
Partecipa alle attività formali e non formali assumendo atteggiamenti inclusivi nei confronti dei compagni				
<b>PROGRESSIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>				
Progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competen-				



Per la scuola primaria la griglia può essere adattata dal gruppo di classi parallele nella maniera più adeguata alle discipline e al livello classe. Non fanno riferimento agli indicatori della griglia Comportamento, AIRC e Approfondimento disciplinare.



GRIGLIA PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE  
DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

Scuola dell'infanzia

	<b>NON RI- LEVATO per as- senza</b>	<b>A VOLTE</b>	<b>SPESSO</b>	<b>SEMPRE</b>
<b>MATERIALE ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.</b>				
È puntuale nella consegna dei materiali o dei la- vori asse- gnati.				
Svolge le consegne.				
<b>PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE</b>				
Collabora alle attività,				
Sa comunicare nel rispetto di regole condivise.				
<b>COMUNICAZIONE</b>				
Si esprime in modo chiaro,				
Ascolta e comprende narrazioni				
Racconta e inventa storie				
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>				
È consapevole delle proprie capacità e dei pro- pri limiti				
Si impegna a portare a compimento il lavoro				
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>				
Usa le tecnologie per giocare, sperimentare e in- teragire con diversi soggetti				
<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>				
Rispetta le regole condivise				
Ha cura di sé e dell'ambiente utilizzando un sano e cor- retto stile di vita.				
Esprime le proprie emozioni				
<b>PROGRESSIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>				
Progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze				